DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Spett.le
CIM S.p.A.
Interporto di Novara
Via Carlo Panseri n. 118
28100 NOVARA

Oggetto: Fornitura, posa in opera ed installazione di n° 2 portali OCR - codice CUP: G19J20001520008 - codice CIG: 8959167A7C

Il sottoscritto_____, nato a_____, (____), il_____, residente a _____, in via _____, codice Fiscale _____, in qualità di [legale rappresentante] o [procuratore generale] o [procuratore speciale] dell'impresa _____, con sede in_____, via_____ n.____, tel._____, fax_____, indirizzo e-mail_____, indirizzo e-mail certificata (P.E.C.)_____, codice fiscale_____, partita IVA _____, codice attività _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali attribuite dall'art. 76 del citato Decreto in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n.50/16 e s.m.i., ed in particolare:

   1.1 che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta,

ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2 che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016) e che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione e

sorveglianza di cui all’art. 6 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. e che negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

1.3 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016);

1.4 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.5 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016); [b) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;]

1.6 di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.7 la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, comma 5, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.8 la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 (articolo 80, comma 5, lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.9 che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.10 che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.11 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.12 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.13 che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016);

1.14 di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016);

2. di avere esaminato le specifiche tecniche di fornitura, di essersi recato sul luogo di esecuzione delle attività di fornitura, posa ed installazione, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e della fornitura e messa in opera, di aver giudicato eseguibile la fornitura e messa in opera, gli elaborati

tecnici adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, di accettare inoltre tutte le condizioni del Capitolato d'Oneri;

3. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 45 – comma 2, lett. d), e), f) e g – del Decreto Legislativo 50/16, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 45 – comma 2, lett. b) e c) – della suddetta Legge, sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
   se consorzio di cui alle citate lett. b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare i lavori e/o forniture;
4. che, nel caso in cui si intenda procedere con subappalti, questi avverranno nei limiti previsti dalle norme, riportante le attività oggetto di tali subappalti;
5. di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto legislativo n. 218/2012 a carico del subcontraente;
6. di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della legge n. 300 del 1970 e s.m.i.;
7. di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di aver effettuato la valutazione dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata alle prestazioni previste;
8. che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, commi 5 e 6, Codice Appalti, al seguente indirizzo PEC: …….....…..…:……..;
9. di impegnarsi a consegnare, in caso di aggiudicazione, garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/16 e polizze C.A.R., R.C.T., R.C.O. e R.C.P., come dal Capitolato d'Oneri;
10. di aver eseguito negli ultimi 5 (cinque) anni, presso porti o interporti o altre strutture logistiche, almeno 3 (tre) forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto per tipologia ed entità e comunque con un importo lavori, non inferiore a 200.000 (duecentomila) euro per ogni singola fornitura, da documentare fornendo copia dei contratti di appalto di tali forniture, sottoscritti;

11. di aver conseguito, negli ultimi 5 (cinque) anni, relativamente ad impianti OCR, una percentuale pari o superiore al 90 (novanta) % di collaudi positivi, al primo GO-LIVE, da documentare presentando copia di tali collaudi;
12. di aver prodotto un fatturato minimo per i soli impianti tecnologici, nell'ultimo triennio, superiore a euro 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00).

Firma del sottoscrittore

_____

Si allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità e, in caso di procuratore, copia della procura.